



**COMUNE DI BELLUSCO**  
Provincia di Monza e della Brianza

# **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**

## INDICE

PREMESSA	pag. 3
CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI	pag. 4
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	pag. 8
ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	pag. 7
STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	pag. 9
ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI	pag. 10
ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA	pag. 10
ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPATE	pag. 10
ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO	pag. 11

## PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il **bilancio di previsione 2023-2025** è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2021.

Si rammenta che il termine per l'approvazione del bilancio **2023-2025** è al momento fissato al 30 aprile 2023, in quanto il termine ordinario del 31.12.2022 stabilito ai sensi dell'art. 151, D.Lgs. n.267/2000 è stato prorogato con l'art.1, c.775, della Legge n. 197 del 29.12.2022.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, il cui contenuto minimo raccoglie i seguenti elementi:

- 1) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei criteri per i quali non è previsti l'accantonamento a tale fondo e al fondo di garanzia per i debiti commerciali.
- 2) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente e dei relativi utilizzi.
- 3) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.
- 4) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile completare la realizzazione della programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.
- 5) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.
- 6) Gli oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti dai contratti relativi a strumenti di finanziari derivata o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.
- 7) L'elenco dei propri Enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art.172, c.1, lett.a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.
- 8) L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.
- 9) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE

### Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

## CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art.39,c.2 D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e di spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, comprensibilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- i documenti del sistema bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 – Annualità);
- il bilancio di questo Ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 – unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 – Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite. (rispetto del principio n. 4 – Integrità)

Nell'illustrare le entrate, dopo l'entrata in vigore della legge di bilancio per il 2023 ( legge n. 197/2022 ), sono stati considerati gli effetti delle disposizioni ad oggi vigenti, che sul fronte delle entrate, prevedono, fra l'altro:

- trasferimenti compensativi per la spesa 2023 di utenze per energia elettrica e gas. Il fondo nazionale previsto a favore dei Comuni è pari a 350 milioni ( art. 1, c.29,l.n. 197/2022). La quota di spettanza ai singoli Enti verrà ripartita con apposito decreto. Nel bilancio di previsione 2023 l'importo è stato stimato per il comune di Bellusco in euro 35.460,58 utilizzando i parametri del D.M. 27.09.2022.
- Esenzione IMU per gli immobili oggetto di occupazione abusiva ( art.1, c.82, L. n. 197/2022 ),per tali fattispecie la norma prevede un fondo compensativo a favore dei Comuni ( art.1, c. 83, L. n. 197/2022 ) pari a complessivi 62 milioni di euro e sarà oggetto di apposito decreto per il riparto a favore dei comuni. Nel bilancio di previsione non è previsto nessun importo a tale titolo.
- Incremento del fondo di solidarietà comunale 2023 ( art.1 c. 774, L. n. 197/2022 ). Nella stima effettuata del fondo spettante non si è tenuto conto di tale incremento in quanto i dati non sono ancora disponibili .
- Norme su definizione automatica e agevolata di entrate comunali iscritte a ruolo o in fase di contenzioso ( art. 1 c. 186-205, della L. n. 197/2022 ). Tale provvedimento può incidere sulla gestione dei residui attivi.
- La conferma dell'introduzione del Canone Unico in sostituzione dei tributi minori rappresentati dai prelievi sulla pubblicità e sull'occupazione di suolo pubblico, salvo proroghe dell'ultima ora contenute nel testo definitivo del Decreto Milleproroghe.

- L'entrata in vigore dal 1° gennaio 2021 delle prescrizioni contenute nel D.Lgs.n. 116/2020 che, in materia di rifiuti, ha apportato significative modifiche al Codice dell'Ambiente ( D.Lgs. n. 152/2006 ).In particolare, sono rilevanti la nuova definizione di rifiuti urbani entrata in vigore il 1° gennaio 2021 e la facoltà di uscita dal servizio pubblico di cui all'art.238, comma 10. Queste norme presentano importanti implicazioni sia sull'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, sia sul gettito del prelievo sui rifiuti. La determinazione delle tariffe TARI per il 2023 sarà oggetto di apposita deliberazione consiliare nel nuovo termine legale del 30.04.2023 fissato dall'art. 3, c. 6 quinquies, del D.L. 228/2021.

## **Il Pareggio di bilancio.**

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 è stato redatto a legislazione vigente.

Il pareggio di bilancio è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria:

- **politica tariffaria:**

Le aliquote IMU sono state modificate dallo 10,2 per mille al 10,4 per mille per tutti i fabbricati ad eccezione degli immobili appartenenti alla categoria catastale D per i quali l'aliquota è stata modificata dal 10,2 per mille al 10,6 per mille.

Per quanto riguarda l'addizionale comunale irpef, rimangono invariati gli scaglioni irpef e le aliquote .

Per quanto riguarda la TARI sulle previsioni di gettito 2023 esplicano i loro effetti le variazioni legislative intercorse dal 2020 apportate dal D.lgs 116/2020 di attuazione delle direttive UE 2018/851 che hanno modificato diverse disposizioni del D.Lgs.154/2006 in materia di gestione dei rifiuti che impattano sul regime di prelievo tributario e sul servizio rifiuti.

Politica relativa alle previsioni di spesa: il livello di spesa corrente rispecchia con qualche adeguamento quello assestato del 2022 integrato con le maggiori spese previste a seguito della programmazione dell'Ente e dello scioglimento dell'unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago a far data dal 01.01.2023.

1. Le entrate in conto capitale: sono pari a € 1.709.000,00 così suddivise:
  - € 70.000,00 contributo dallo Stato per opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile;
  - € 756.000 contributo dallo Stato per luoghi della cultura-riqualificazione ala nord castello-laboratori del fare;
  - € 658.000,00 contributo dallo Stato per messa in sicurezza SP177 lato ovest incrocio Via Bergamo-Via Carducci;
  - € 55.000,00 alienazione di aree edilizia economica e popolare;
  - € 170.000,00 oneri di urbanizzazione;
2. Politica di indebitamento: nel triennio 2023-2025 (annualità 2024) è prevista la contrazione di nuovo indebitamento per il comune pari ad € 670.021,20 per il finanziamento dell'opera di Rigenerazione urbana, riqualificazione con ampliamento dell'Ex portineria filatura Carozzi – nuova Biblioteca Civica.

## **Equilibri di bilancio**

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2023/2025 da rispecchiare in sede di programmazione e di gestione riportati nella tabella seguente sono:

1. Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.
2. Il principio dell'equilibrio della situazione corrente e della situazione in conto capitale (art.162 comma 6 TUEL). Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e

non possono avere altra forma di finanziamento , salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

#### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	2024	2025	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	2024	2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.076.037,34								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		1.189.978,80 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	68.128,00	68.128,00					
<b>TIT. 1 -</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.883.495,11	3.720.989,00	3.733.333,00	3.745.874,00	<b>TIT. 1 -</b> Spese correnti	7.791.569,28	6.514.195,96	5.899.941,34	5.688.156,00
<b>TIT. 2 -</b> Trasferimenti correnti	1.223.877,83	1.049.477,07	393.941,47	156.615,13	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	68.128,00	68.128,00	68.128,00
<b>TIT. 3 -</b> Entrate extratributarie	2.034.311,02	1.784.987,38	1.733.366,28	1.757.366,28					
<b>TIT. 4 -</b> Entrate in conto capitale	3.098.099,43	1.709.000,00	1.916.466,25	17.265.000,00	<b>TIT. 2 -</b> Spese in conto capitale	4.556.986,22	2.898.978,80	2.586.487,45	17.265.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TIT. 5 -</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>TIT. 3 -</b> Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	11.239.783,39	8.264.453,45	7.777.107,00	22.924.855,41	<b>Totale spese finali .....</b>	12.348.555,48	9.413.174,76	8.486.428,79	22.953.156,00
<b>TIT. 6 -</b> Accensione di prestiti	0,00	0,00	670.021,20	0,00	<b>TIT. 4 -</b> Rimborso di prestiti	41.257,49	41.257,49	28.827,41	39.827,41
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TIT. 7 -</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>TIT. 5 -</b> Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TIT. 9 -</b> Entrate per conto di terzi e partite di giro	998.373,02	991.000,00	926.000,00	926.000,00	<b>TIT. 7 -</b> Spese per conto terzi e partite di giro	998.332,07	991.000,00	926.000,00	926.000,00
<b>Totale titoli</b>	12.238.156,41	9.255.453,45	9.373.126,20	23.850.855,41	<b>Totale titoli</b>	13.388.145,04	10.445.432,25	9.441.256,20	23.918.983,41
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	15.314.193,75	10.445.432,25	9.441.256,20	23.918.983,41	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	13.388.145,04	10.445.432,25	9.441.256,20	23.918.983,41
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	1.926.048,71								

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.076.037,34			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	68.128,00	68.128,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		6.555.453,45	5.860.640,75	5.659.855,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		6.514.195,96	5.899.941,34	5.688.156,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		41.257,49	28.827,41	39.827,41
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	---	---
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.189.978,80	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.709.000,00	2.586.487,45	17.265.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		2.898.978,80	2.586.487,45	17.265.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)	0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

**RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI ED ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.**

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Nel bilancio di previsione 2023-2025 è prevista l'applicazione dell'avanzo di amministrazione accantonato presunto pari ad € 1.189.978,80 per il finanziamento dell'opera di RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE CON AMPLIAMENTO DELL'EX PORTINERIA FILATURA CAROZZI - NUOVA BIBLIOTECA CIVICA.

Il Risultato di amministrazione presunto risulta essere stimato ad oggi in euro **2.668.710,12**. A tal proposito va considerata la composizione dell'avanzo secondo i vincoli di destinazione previsti per legge e dettati da criteri di prudenza gestionale come evidenziato dalla seguente tabella.



**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	1.133.981,04
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	68.194,41
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2022	7.857.423,76
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	6.246.771,94
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	160.416,60
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	42.029,15
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	177.933,91
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	2.872.373,73
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	2.982.702,96
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	3.186.366,57
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022
	2.668.710,12
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti dubbia esigibilità	212.000,00
Fondo contenzioso	19.500,00
Altri accantonamenti	1.394.847,83
	B) Totale parte accantonata
	1.626.347,83

<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	45.760,63
Vincoli derivanti da trasferimenti	946.031,47
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata
	991.792,10
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
	D) Totale destinata agli investimenti
	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
	50.570,19
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto
	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	1.189.978,80
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>1.189.978,80</b>

#### STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Non sono previsti stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato che comprendono investimenti ancora in corso di definizione in quanto le opere pubbliche al 31.12.2022 sono state imputate sul bilancio dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago.

#### ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Il Comune di Bellusco non ha prestato garanzie principali o sussidiarie ad enti o ad altri soggetti.

#### ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Il Comune di Bellusco non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

#### ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPATE

RAGIONE SOCIALE/DENOMINAZIONE	QUOTA % DETENUTA DIRETTAMENTE
UNICA SERVIZI SPA	0,14%
CEM AMBIENTE SPA	1,30%
CAP HOLDING SPA	0,1991%
BRIANZACQUE SRL	0,2076%
CONSORZIO P.A.N.E.	5,37%
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE OFFERTASOCIALE	3,25%
FONDAZIONE MARIA BAMBINA	20%
CUBI Azienda speciale consortile (Cultura Biblioteche in rete) non ancora operativa.	

Si precisa che i bilanci degli organismi partecipati dell'Ente sono consultabili agli indirizzi di seguito riportati:

UNICA SERVIZI SPA  
<http://www.hidrogest.it>

CEM AMBIENTE SPA  
<http://www.cemambiente.it>

CAP HOLDING SPA  
<http://www.capholding.it>

BRIANZACQUE SRL  
<https://www.brianzacque.it>

**ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO.**

Con riferimento agli **STANZIAMENTI DI ENTRATA** le previsioni sono state effettuate secondo i criteri di seguito indicati.

Per il 2023 le aliquote IMU vengono stabilite come segue:

ALiquota Abitazione Principale (nelle categorie catastali A/1, A/8 E A/9 e relative pertinenze nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 E C/7. DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE Euro 200,00	6 per mille
ALiquote Altri Immobili	10,4 per mille
ALiquita Immobili Categoria Catastale D	10,6 per mille
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	1 per mille
TERRENI AGRICOLI	8,2 per mille
IMMOBILI MERCE	esenti

L'importo stimato del gettito IMU ammonta a € 1.391.000,00.

**TASSA RIFIUTI – TARI:**

Sulle previsioni di gettito del 2023 esplicano i loro effetti le variazioni legislative intercorse dal 2020 apportate al D.Lgs. 116/2020 di attuazione della direttiva UE 2018/851 che ha modificato diverse disposizioni del D.Lgs. 154/2006 in materia di gestione dei rifiuti che impattano sul regime di prelievo tributario e sul servizio rifiuti, in quanto:

- sono state riviste le definizioni e la classificazione dei rifiuti,
- viene data la possibilità alle utenze non domestiche di sottrarsi al servizio in privativa comunale e fruire del servizio offerto da operatore privato abilitato. In questo caso resta applicabile la sola quota fissa del tributo;
- è stato stabilito che le superfici dove si svolge la lavorazione industriale sono escluse dall'applicazione della TARI, compresi i magazzini di materie prime, di merci e di prodotti finiti, sia con riferimento alla quota fissa che alla quota variabile. Continua, invece, ad applicarsi la TARI sia per la quota fissa che per quella variabile per le superfici produttive di rifiuti urbani come ad esempio mense, uffici o locali funzionalmente connessi alle stesse.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 29.04.2022 è stato approvato il PEF ( Piano economico finanziario) 2022-2025 che conserva la sua validità anche per il triennio 2023-2025. Gli importi dei limiti complessivi tariffari saranno declinati nelle apposite tariffe da applicare alle utenze domestiche e non domestiche applicando il c.d. metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99 entro il 30.04.2023, infatti dal 2023 i termini di approvazione delle tariffe tari sono disgiunti da quello di approvazione del bilancio di previsione ai sensi dell'art.3, c. 6 quinquies, del D.L. 228/2021.

Le tariffe nei termini sopra indicati verranno stabilite con apposita delibera consiliare entro il 30.04.2023.

- ⇒ Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti dei Tributi relativi alla gestione dei rifiuti solidi urbani (TARSU/TARI) di anni precedenti è previsto in euro 25.000,00 sulla base del programma di controllo che l'Ufficio Tributi ha posto in essere in questi anni.
- ⇒ Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti dell'Imposta municipale propria (IMU) di anni precedenti è previsto in euro 100.000,00 e si basa sugli atti di accertamento già emessi le cui rateizzazioni scadranno nel 2023 e sugli ulteriori atti che si prevede di emettere nel corso dell'anno.
- ⇒ Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti TASI 20.000,00 sulla base del programma di controllo che l'Ufficio Tributi ha posto in essere in questi anni.

Il gettito dell'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti. Non avendo ancora a disposizione i dati definitivi del gettito relativo all'annualità 2022 con gli effetti delle modifiche tariffarie deliberate lo scorso anno, il gettito è stimato sulla base della simulazione effettuata sul portale del federalismo fiscale con i dati relativi alle dichiarazioni dei redditi del 2021 ( redditi 2020 ) come di seguito riportato:

da 0 a 15.000 euro – Aliquota (%)	0,55
oltre 15.000 fino a 28.000 euro – Aliquota (%)	0.60
oltre 28.000 fino a 50.000 euro – Aliquota (%)	0.65
oltre 50.000– Aliquota (%)	0.80

L'importo stimato del gettito ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ammonta a € 780.000,00.

#### **Calcolo del gettito atteso secondo i dati presenti sul Portale del Federalismo fiscale**

Redditi disponibili presenti sul portale relativi all'anno di imposta 2020

**Imponibile ai fini dell'addizionale comunale:** 128.265.922

**Addizionale Comunale dovuta:** 725.234

**Aliquota media:** 0,57

**Gettito minimo (Euro):** 729.736

**Gettito massimo (Euro):** 891.896

- ⇒ Lo stanziamento relativo al Fondo di Solidarietà Comunale (F.S.C. 2023) viene confermato come per il 2022 in considerazione del fatto che non sono ancora disponibili le spettanze che il Ministero dell'Interno è tenuto a pubblicare sulla sezione della finanza locale del proprio portale.

### Calcolo del fondo di solidarietà comunale e dati utili per la predisposizione del bilancio 2022



(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione Istat censimento permanente al 31/12/2020 : 7.366

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2022		
A1	Quota 2022 per alimentare il F.S.C. 2022, come da DPCM in corso di perfezionamento.	225.865,43

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2022 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni		
B1=B4 del 2021	F.S.C. 2021 calcolato su risorse storiche.	168.663,45
B2	Attribuzione compensativa da correzione puntuali decorrenza 2022.	-19,14
B3	Quota F.S.C. 2022 (B1 + B2).	168.644,32

B4	Quota FSC 2022 pari al 40% di B3, assegnata ai comuni delle 15 R.S.O. sulla base delle risorse storiche.	67.457,73
B5	Quota del 60% di B3 accantonata per costituire il fondo da ripartire, ai sensi dell'articolo .... del DPCM in corso di perfezionamento.	101.186,59
B6	Quota FSC 2022 60% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogno standard e capacità Fiscale 2022.	124.689,21
B7	Totale assegnazione F.S.C. 2022 spettante da risorse storiche e perequazione (B4 + B6)	192.146,94

QUOTE COMPENSATIVE		
B8		
B9		
B10		
B11		
B12		
B13		

**C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE 2022 ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.**

C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale.	337.524,41
C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati).	7.627,17
C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni.	2.668,18
C4	TASI assegnazione 80 mln "Gettito riscosso < TASI ab. Princ. 1 ‰" art.1, comma 449, lettera b, L.232/2016.	0,00
<b>C5</b>	<b>Quota F.S.C. 2022 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4).</b>	<b>347.819,77</b>
C6	Rettifica per abolizione ristoro TASI Inquilini.	-5.834,68
<b>C7</b>	<b>Quota F.S.C. 2022 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI Inquilini (C5 + C6).</b>	<b>341.985,09</b>

<b>D1</b>	<b>Totale F.S.C. 2022 ( B7+C7).</b>	<b>534.132,02</b>
D2	Correttivo art.1, comma 450, L. 232/2016.	0,00
D3	Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L. 232/2016.	1.726,93
D4		
<b>D5</b>	<b>Totale F.S.C. 2022 compreso correttivi e contributi piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4).</b>	<b>535.858,95</b>

D6	Incremento dotazione F.S.C. 2022 sviluppo servizi sociali comuni R.S.O. 254,923 mln art.1, c. 449, lettera d-quinquies, primo periodo, L.232/2016.	26.606,52
D7	Incremento dotazione F.S.C. 2022 di 300 mln art.1, comma 449, lettera d-quater, L. 232/2016.	41.044,63
<b>D8</b>	<b>Totale F.S.C. 2022 compreso incrementi (D5 + D6 + D7).</b>	<b>603.510,10</b>
D9	Accantonamento 5,923 mln per rettifiche 2022 da detrarre art. 7, c.1, DPCM 03.05.2022.	514,33
<b>D10</b>	<b>Totale F.S.C. 2022 al netto dell'accantonamento (D8 - D9).</b>	<b>602.995,77</b>

**Altre componenti di calcolo della spettanza 2022**

E1		
E2	Incremento dotazione FSC 2022 di 120 mln posti disponibili negli asili nido art.1, comma 449 lettera d-sexies, L. 232/2016 (DM 19.07.2022).	<b>0,00</b>
E3	Incremento dotazione FSC 2022 di 30 mln trasporto studenti in disabilità art. 1, c. 449, lettera d-octies, L. 232/2016 (DM 30.05.2022).	<b>6.950,88</b>
E4	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7, c. 31-Sexies, DL. 78/2010).	<b>8.734,37</b>

⇒ Gli ALTRI TRASFERIMENTI sono stati previsti sulla base dell'andamento storico e della documentazione agli atti dell'ente.

⇒ Le ENTRATE EXTRATRIBUTARIE sono state previste come di seguito riportato:

- le entrate da vendita di beni e servizi, sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e la modalità di erogazione dei servizi;
- le entrate derivanti dalla gestione dei beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene le locazioni, gli affitti.

#### **PROVENTI DELLE SANZIONI CODICE DELLA STRADA**

Con deliberazione di G.C. in data 28 febbraio 2023, è stata approvata la destinazione dei proventi da sanzioni del codice della strada.

Si prevede di accertare per il Comune di Bellusco nel corso del 2023 entrate per € 140.000,00, che al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità saranno destinati per le finalità previste dalla legge come segue:

- Proventi CDS introiti previsti € 140.000,00
- Fondo crediti di dubbia esigibilità € 61.600,00
- Netto introiti CDS previsti € 78.400,00
- Destinazione minima art. 208 CDS 50% € 39.200,00 destinati alle spese disciplina traffico stradale per € 19.600,00 , interventi sicurezza stradale utenti deboli per € 9.800,00, potenziamento attrezzature Polizia Locale per € 9.800,00

#### **CANONE UNICO PATRIMONIALE**

Principali norme di riferimento	Legge 160/2019 (legge di bilancio 2020)		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente			
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Trattasi di nuova entrata istituita dal 2021		
Gettito previsto nel triennio	2023	2024	2025
	67.000,00	67.000,00	67.000,00

La legge 160/2019 prevede l'obbligatoria istituzione del Canone Unico Patrimoniale dal 2021, in luogo dei precedenti prelievi per l'imposta di pubblicità e diritto pubbliche affissioni e canone occupazione spazi e aree pubbliche. Il nuovo canone comporta la modifica della natura dell'entrata che da tributaria diventa patrimoniale. Il canone è unico ma a "due teste": una destinata alle occupazioni di suolo pubblico e una destinata ai messaggi pubblicitari diffusi nel territorio comunale, con tariffe standard graduate per fasce di abitanti, analogamente al sistema ICP ma con valori diversi.

Per il 2023 sono previste le stesse tariffe del 2022.

Per i servizi a domanda individuale è prevista una copertura di costi pari al 83,50%

N.	Descrizione	Proventi	Costi	% copertura
1	Asilo nido	146.000,00	158.693,00	92,00%
2	Mense, comprese quelle ad uso scolastico	333.500,00	455.700,00	73,18%
3	Illuminazione votiva	35.000,00	1.800,00	1.944,44%
<b>Totale</b>		<b>514.500,00</b>	<b>616.193,00</b>	<b>83,50%</b>

Sono previsti ACCENSIONI DI MUTUI E PRESTITI per il triennio 2023/2025 ( annualità 2024) per il finanziamento dell'opera di RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE CON AMPLIAMENTO DELL'EX PORTINERIA FILATURA CAROZZI - NUOVA BIBLIOTECA CIVICA pari ad € 670.021,20.

Le ENTRATE NON RICORRENTI finanziano spese non ripetitive.

In particolare si fa riferimento a:

- attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti dei Tributi relativi alla gestione dei rifiuti solidi urbani (TARSU/TARI) di anni precedenti per euro 25.000,00;
- attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti dell'Imposta municipale propria (IMU) di anni precedenti per euro 100.000,00;
- attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti TASI di anni precedenti per euro 20.000,00.

Con riferimento agli **STANZIAMENTI DI SPESA** le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

⇒ **SPESA CORRENTE.**

E' stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- contratti e convenzioni in essere;
- spese per utenze e servizi di rete;
- dei trasferimenti previsti in relazione alle convenzioni in essere;
- del livello quantitativo e qualitativo dei servizi alla persona, in particolare nei servizi sociali;
- spesa del personale.

Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati degli esercizi 2023-2024-2025:



**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI  
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	<b>SPESE CORRENTI</b>						
101	Redditi da lavoro dipendente	1.114.842,71	6.537,00	1.086.294,00	6.537,00	1.086.294,00	6.537,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	86.961,57	450,00	86.459,00	450,00	86.459,00	450,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.374.421,09	380.640,70	3.017.434,39	176.200,00	2.987.434,39	161.200,00
104	Trasferimenti correnti	1.567.561,43	564.432,57	1.364.837,88	300.562,54	1.158.550,54	108.275,20
107	Interessi passivi	336,77	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.600,00	12.000,00	13.600,00	12.000,00	13.600,00	12.000,00
110	Altre spese correnti	356.472,39	10.000,00	331.316,07	10.000,00	330.818,07	10.000,00
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>6.514.195,96</b>	<b>974.060,27</b>	<b>5.899.941,34</b>	<b>505.749,54</b>	<b>5.688.156,00</b>	<b>298.462,20</b>
	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>						
202	Investimenti fissi lordi	2.897.378,80	2.897.378,80	2.585.287,45	2.585.287,45	17.263.800,00	17.263.800,00
203	Contributi agli investimenti	1.600,00	1.600,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>200</b>	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>2.898.978,80</b>	<b>2.898.978,80</b>	<b>2.586.487,45</b>	<b>2.586.487,45</b>	<b>17.265.000,00</b>	<b>17.265.000,00</b>
	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>						
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>300</b>	<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>						
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	41.257,49	41.257,49	28.827,41	28.827,41	39.827,41	39.827,41
<b>400</b>	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>41.257,49</b>	<b>41.257,49</b>	<b>28.827,41</b>	<b>28.827,41</b>	<b>39.827,41</b>	<b>39.827,41</b>
	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>						

Attiva Winc

Allegato n.12/7 al D.Lgs 118/2011

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
701	Uscite per partite di giro	501.000,00	501.000,00	501.000,00	501.000,00	501.000,00	501.000,00
702	Uscite per conto terzi	490.000,00	490.000,00	425.000,00	425.000,00	425.000,00	425.000,00
<b>700</b>	<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>991.000,00</b>	<b>991.000,00</b>	<b>926.000,00</b>	<b>926.000,00</b>	<b>926.000,00</b>	<b>926.000,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>10.445.432,25</b>	<b>4.905.296,56</b>	<b>9.441.256,20</b>	<b>4.047.064,40</b>	<b>23.918.983,41</b>	<b>18.529.289,61</b>

In materia di SPESA DI PERSONALE, dal 01 gennaio 2023 in conseguenza dello scioglimento dell'unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago, il personale dipendente è stato trasferito al Comune di Bellusco. La spesa complessiva è pari ad € 1.114.842,72, vengono rispettati tutti i vincoli imposti dalla normativa vigente.

La SPESA PER IMPOSTE E TASSE a carico dell'Ente è riferita alle spese per imposte di registro e di bollo, alle spese per le tasse automobilistiche, ai canoni demaniali, all'irap.

La SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI è prevista per l'esercizio 2023 in € 3.374.421,09 in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi e le funzioni in capo all'Ente.

La SPESA PER TRASFERIMENTI CORRENTI è riferita alle spese per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche e private, associazioni, gruppi di volontariato e famiglie.

Le principali spese per trasferimenti correnti (superiori a € 20.000,00) sono:

- € 95.082,96 Trasferimento all'ente Unione spese per funzioni trasferite settore Finanziario, Istruzione e Polizia Locale;
- € 122.100,00 Trasferimento proventi CDS quota vincolata comuni di Cavenago-Mezzago-Ornago;

- € 22.764,52 Trasferimento a Istituto Comprensivo Bellusco-Mezzago;
- € 384.574,89 Trasferimento al concessionario Bando Lumen;
- € 22.000,00 Trasferimento alla Fondazione Maria Bambina;
- € 45.500,00 Trasferimenti ad associazioni;
- € 688.771,00 Trasferimenti ad Offertasociale.

Gli stanziamenti relativi alle ALTRE SPESE CORRENTI comprendono:

- capitolo di uscita 2200 (SPESE POLIZZE ASSICURATIVE) per l'importo di € 45.000,00;
- capitolo di uscita 1560 (I.V.A. A DEBITO DEL COMUNE) per l'importo di € 30.000,00;
- capitolo di uscita 5520 (FONDO DI RISERVA ORDINARIO) per l'importo di € 19.844,19. L'importo minimo del fondo di riserva è pari a € 19.542,59 (importo minimo dello 0,30% del totale delle spese correnti pari ad € 6.514.195,96 come indicato all'art. 166 del TUEL);
- capitolo di uscita 83 (FONDO SPESE PASSIVITA' POTENZIALI) per l'importo di € 5.000,00;
- capitolo di uscita 5480 (FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE) per l'importo di € 117.500,00 come di seguito meglio dettagliato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nell'esercizio 2023 è stata stanziata una quota pari al 100 % dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

Nell'esercizio 2024 lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari al 100 % dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

Nell'esercizio 2025 lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari al 100 % dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

Nella previsione del bilancio 2023-2025 sono state seguite le regole previste dalla nuova disciplina circa l'individuazione e la determinazione qualitativa e quantitativa del fondo crediti di dubbia esigibilità secondo il percorso stabilito dalla COPAFF (Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale) individuando nel Comune di Bellusco le seguenti categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione:

- ✓ TASSA SUI RIFIUTI
- ✓ FITTI REALI DI FABBRICATI
- ✓ VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA

La scelta è ricaduta sulle suddette entrate, in quanto, le altre entrate correnti non danno luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e vengono accertate per cassa o comunque già secondo quanto previsto dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

L'ente dopo aver individuato le categorie di dubbia esigibilità ha calcolato per ciascuna di esse la media semplice dei ruoli ordinari e delle liste di carico emesse negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi registrati nei medesimi. Di seguito si riportano per ogni singola tipologia di entrata la relativa risultanza di calcolo:

	ACCANTONAMENTO FCDDE 2023	ACCANTONAMENTO FCDDE 2024	ACCANTONAMENTO FCDDE 2025
Tassa sui rifiuti	50.761,13	51.578,40	52.408,72
Fitti reali di fabbricati	4.895,68	4.895,68	4.895,68
Violazione codice della strada	61.600,00	61.600,00	61.600,00
	<b>117.256,81</b>	<b>118.074,08</b>	<b>118.904,40</b>

⇒ **SPESA DI INVESTIMENTO**

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione delle seguenti opere relative all'annualità 2023:

**TABELLA INVESTIMENTI 2023**

INTERVENTI	COMUNE	CONTRIBUTO DELLO STATO/REGIONE	TOTALE
Rigenerazione urbana-Riqualificazione con ampliamento dell'ex portineria filatura Carozzi, nuova Biblioteca Civica	BELLUSCO	1.189.978,80	<b>1.189.978,80</b>
Luoghi della cultura-Riqualificazione ambienti interni ala nord Castello - Nuovi "Laboratori del fare"	BELLUSCO	756.000,00	<b>756.000,00</b>
Messa in sicurezza tratto urbano SP 177 (lato ovest) compreso tra gli incroci Via Bergamo e Via Carducci – Realizzazione nuova pista ciclopedonale e urbanizzazioni	BELLUSCO	658.000,00	<b>658.000,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>2.653.978,80</b>	<b>2.653.978,80</b>

INTERVENTI	TOTALE	ONERI URB.	DIRITTI DI SUPERFICIE	CONTRIBUTO STATO
Manutenzione straordinaria strade ( CAP.18860)	<b>90.000,00</b>	90.000,00		
Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria aree verdi e territorio ( CAP.19642 )	<b>98.400,00</b>	28.400,00		70.000,00
Manutenzione straordinaria cimitero- esumazioni ( CAP.19810 )	<b>20.000,00</b>		20.000,00	
Studio fattibilità tecnico/economica ristrutturazione ampliamento centro sportivo ( CAP.18496 )	<b>20.000,00</b>		20.000,00	
Luoghi della cultura-Riqualificazione ambienti interni ala nord Castello - Nuovi "Laboratori del fare"	<b>50.000,00</b>	50.000,00		
Manutenzione straordinaria impianti termici edifici pubblici ( CAP.17525 )	<b>15.000,00</b>		15.000,00	
Manutenzione edifici del culto	<b>1.600,00</b>	1.600,00		

<b>TOTALE</b>	<b>295.000,00</b>	<b>170.000,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>70.000,00</b>
---------------	-------------------	-------------------	------------------	------------------

⇒ Con riferimento alle **PREVISIONI DI CASSA** ed ai relativi stanziamenti, tenuto conto del principio della competenza finanziaria potenziata ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011, sono stati stimati per quanto riguarda l'entrata:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio;
- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale.

**FONDO DI RISERVA** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge nel rispetto dell'importo minimo dello 0,3% delle spese correnti. Per il 2023 sono previsti € 19.844,39, per il 2024 € 18.188,07 e per il 2025 € 17.690,07.

**FONDO DI RISERVA DI CASSA** previsto per l'importo di € 25.000,00 nel rispetto dell'importo minimo dello 0,20% del totale degli stanziamenti di cassa delle spese finali come indicato dall'art.162 comma 6 del TUEL.

#### **FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI**

Dal 01.01.2021 è obbligatorio accantonare in bilancio un Fondo di garanzia di debiti commerciali previsto dall'art.1 c. 857-866, della L. n. 145/2018, se si verificano una di queste condizioni:

- 1) lo stock del debito commerciale scaduto al 31/12/2022 e non pagato si è ridotto di almeno il 10% rispetto allo stock di debito commerciale scaduto e non pagato al 31/12/2021. L'accantonamento non scatta se lo stock di debito scaduto al 31/12/2021 è uguale o minore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'anno;
- 2) sono stati rispettati i termini di pagamento
- 3) non sono stati effettuati alcuni adempimenti normativi previsti dal comma 848 della L. n. 145/2018 (mancata pubblicazione sul sito internet dell'ente dell'ammontare complessivo del debito commerciale residuo; mancata trasmissione alla PCC dell'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente, mancata trasmissione alla PCC delle informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

Come si vede dai dati desunti dalla PCC (Piattaforma dei crediti commerciali) in data 23.02.2023, e sotto riportati, il Comune di Bellusco rispetta tutti i parametri finanziari e legali previsti dalla normativa per cui non è obbligato all'accantonamento in questione.

<b>SEZIONE A</b>		<b>SEZIONE B</b>	
<b>Verifica indicatore di riduzione del debito commerciale residuo</b>		<b>Verifica indicatore ritardo annuale pagamenti</b>	
Totale documenti ricevuti esercizio 2021	2.414.722,37	Tempo medio ponderato di ritardo	-6
Stock debito 31/12/2021	-18.305,12	Percentuale accantonamento	2%
NO ACCANTONAMENTO: debito <5% totale fatture esercizio 2021		NO ACCANTONAMENTO	

**11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO.**

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle nuove regole stabilite dal D.lgs. 118/2001 ed ai corrispondenti principi contabili (allegato n.4/2). Il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispetta le regole previste dalla legge.

I dati finanziari analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse il più possibile comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.